

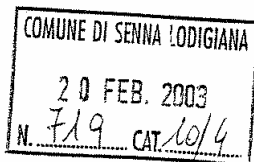
AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
AIPO - UFFICIO DI MILANO

PROT. N. 376

Milano,

Alla Ditta F.lli. Campolonghi S.r.l.
Riva Trebbia di San Nicolò
29010 - Rottofreno (PC)

Alla Regione Lombardia
Interventi in materia di
Opere Pubbliche e di Genio
Civile Via Fara, 26
20124 - Milano



e.p.c. Al Capo Ufficio Tecnico del
Bacino Po Lombardo
Superiore
Via Garibaldi, 75
43100 Parma

VISTO IL SINDACO

e.p.c. Al Signor Sindaco
Ufficiale di Governo
del Comune di Senna
Lodigiana
Via Dante Alighieri, 1
20080 Senna Lodigiana
(LO)

VISTO IL SEGRETARIO

e.p.c. All'Amministrazione
Provinciale di Lodi
Settore Tutela Territoriale
Ambientale Lodi
Via Zalli, 5
26900 Lodi

e.p.c. All'A.R.N.I.
Via Argine di Cisa, 11
Boretto (RE)

e.p.c. Al Comando Guardia di
Finanza
Via Pusteria, 1
26841 Casalpusterlengo
(LO)

e.p.c. Al Comando dei Carabinieri
Via Roma, 27
26862 Guardamiglio (LO)

e.p.c. All' A.I.PO Ufficio di
Piacenza
Via S. Franca, 38
29100 Piacenza

OGGETTO: Richiesta di regimazione idraulica per l'attracco provvisorio per lavori di bonifica di aree golenali siti in comune di Senna Lodigiana (LO).

Ditta: F.lli Campolonghi s.r.l. – Rottofreno (PC) località Riva Trebbia di San Nicolò

- Nota del 20/11/02 -

In riscontro alla nota a margine, intesa ad ottenere l'autorizzazione a realizzare quanto in oggetto indicato :

Premesso che :

- In data 19/09/02 tra la ditta F.lli Campolonghi s.r.l. ed il comune di Senna Lodigiana è stata stipulata un convenzione, ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale n.14/1998, per potere effettuare un intervento di bonifica agraria sui terreni di proprietà, ubicati in sinistra del fiume Po e censiti al catasto terreni al foglio n.23 mappale n.60 parte, foglio 28, mappali n.5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 33, per un superficie complessiva di 25 ettari e per un volume di circa 149.400 mc.
- La stessa società, in data 19/11/02 formulava a questo Ufficio richiesta di autorizzazione all'installazione di un attracco industriale in sponda sinistra del fiume Po in prossimità della cascina Martina di Senna Lodigiana (LO) per la rimozione del materiale sopra citato.
- Questo Ufficio esperiti le necessarie verifiche, ha riscontrato che il nuovo attracco non costituiva alcun intralcio al regime idraulico del fiume Po né causava pregiudizio alle opere idrauliche di presidio esistenti, rilasciando l'autorizzazione di competenza ai fini idraulici con nota n.294 del 04/02/2003.

- in data 20/11/2002 la società Campolonghi presentava richiesta per effettuare una regimazione idraulica per consentire l'accesso all'attracco provvisorio suindicato, di imbarcazioni per il trasporto del materiale proveniente dalle bonifiche dei terreni.
- Questa richiesta è nata dalla necessità della ditta di utilizzare principalmente la via d'acqua, per economizzare i costi e per non gravare sulla rete viaria locale.
- Dai rilievi eseguiti dalla società, si è evidenziato che l'andamento del fondale del fiume in prossimità dell'attracco, non consente l'avvicinamento dei natanti e le operazioni di carico.
- A tale proposito la ditta ha quindi richiesto di effettuare uno scavo per un'area di circa 110 mt. per 257 mt. con un volume di materiale da rimuovere di circa 18.800 mc., questo per consentire il passaggio di natanti che a pieno carico hanno il pescaggio di 2,50 mt.
- L'imbarcazione utilizzata per il trasporto è la motonave denominata "Benvenuta" con stazza lorda di 171,38 tonn. e iscritta nei registri dell'Azienda Regionale per i porti di Cremona e Mantova al n.2L3405, con porto d'attracco a Cà Trebbia Nuova.

Tutto quanto premesso :

con la presente, questo Ufficio ai sensi del R.D. n° 523 del 25/07/1904 esprime per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento in oggetto, così come rappresentato negli elaborati di progetto qui pervenuti e rispettando le seguenti prescrizioni :

- I lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte ed in modo da non arrecare alcun danno alle opere idrauliche esistenti e loro manufatti accessori adiacenti e previa acquisizione delle eventuali ulteriori autorizzazioni, di competenza di altri Enti preposti;
- l'area venga adeguatamente segnalata con boe galleggianti visive sia durante il giorno che la notte;
- il materiale prelevato per realizzare il canale d'accesso, venga depositato in un altro punto dell'alveo stesso, che verrà stabilito da questo Ufficio e anch'esso delimitato e segnalato con opportune boe;

- l'autorizzazione, ad insindacabile giudizio dello scrivente Ufficio, è soggetta a revoca in qualsiasi momento allorché motivazioni di carattere idraulico o di superiore interesse pubblico ne motivassero la necessità, e senza che la Ditta richiedente abbia a pretendere risarcimenti di sorta o indennizzi vari derivanti dalla eventuale disposizione di revoca.

Resta stabilito fin d'ora, che questo Ufficio ed i suoi funzionari resteranno sollevati da ogni responsabilità verso terzi, durante l'esecuzione delle opere e funzioni a cui sono state destinate, e da ogni implicazione connessa alle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela dei Beni Ambientali .

L'inizio e l'ultimazione dei lavori, dovranno essere comunicati a questo Ufficio citando il protocollo, la data e l'oggetto della presente autorizzazione al fine di permettere visite di controllo.

La durata del nulla osta *ha validità di 360 giorni continui e decorrenti* dalla data della presente nota.

Il presente nulla osta è subordinato al visto del Dirigente d'area dell'A.I.P.O.

Io Scrivente Ufficio rappresenta altresì, che dovrà essere comunicata, con sufficiente anticipo, la data di presumibile inizio dei lavori onde poter predisporre, da parte dello stesso, l'organizzazione dei controlli tecnico - idraulici nel merito della autorizzazione. Tale personale tecnico, peraltro, dovrà avere durante i lavori, libero accesso alle aree di cantiere;

La Regione Lombardia che legge per conoscenza, vorrà provvedere direttamente alla valutazione di canoni e cauzioni di pagamento relativi all'opera in oggetto, così come previsto dalla delibera della Giunta Regionale n.VII/7868 del 25/01/02 pubblicata sul BURL del 15/02/02.

L'INGEGNERE INCARICATO
(Dott. Ing. *Maurizio* Gandolfo)